

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il legislatore, con il Codice del Terzo Settore, espressamente disciplinato dal D.L. 117 del 3 Luglio del 2017, ha introdotto, tra le misure poste a carico per gli enti *no profit*, l'obbligo di predisporre e sottoporre all'assemblea dei soci, unitamente al rendiconto preventivo e consuntivo di esercizio, la relazione di missione.

La relazione di missione consente di fotografare lo stato economico e contabile della Fondazione, fornendo una oculata descrizione delle attività realizzate e delle iniziative portate a compimento ma, al tempo stesso, di programmare, in maniera precisa e puntigliosa, i progetti e gli obiettivi che si prefiggono per gli anni futuri

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto legislativo, la relazione di missione costituisce uno strumento con funzione integrativa e di ausilio rispetto ai classici documenti di bilancio, al fine di fornire una dettagliata ed adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo un'informativa centrata sul perseguimento delle finalità istituzionale previste dallo statuto della Fondazione. La Fondazione "La Cometa - Onlus", costituita l'11.07.2018, risulta iscritta al n. 48 del registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Lecce con decreto n.106653 dell'11.10.2018 e, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 3, del D.M. del 18/07/2003, n. 266, in data 14.06.2019, si è perfezionata l'iscrizione presso l'Anagrafe unica delle Onlus.

In data 04.06.2021, la Fondazione "La Cometa Onlus" riceveva, a mezzo posta elettronica certificata, il decreto di estinzione della "Fondazione La Cometa Onlus", identificato dal n. 41186 del Protocollo Generale del 18.03.2021, emesso dalla Prefettura della Provincia di Lecce, recante una nota in calce, a firma del Dirigente dell'Area IV, Dott. Claudio Sergi, con cui si precisava che "(...) per un mero errore tecnico, la pec inoltrata in data 19 marzo 2021 non è stata recapitata al destinatario (...)".

In data 08.06.2021, la Fondazione "La Cometa Onlus" riceveva dal Tribunale di Lecce un decreto relativo alla nomina del Commissario liquidatore nella persona dell'Avv. Anna Gentile.

In data 10.06.2021, il precitato Commissario invitava il legale rappresentante della Fondazione La Cometa Onlus a consegnare i beni e le scritture della persona giuridica.

In data 15.06.2021, la Fondazione "La Cometa Onlus" depositava Istanza di annullamento d'ufficio in autotutela del provvedimento di estinzione, ex art. 21 nonies della Legge 241/1990, rimasta priva di riscontro alcuno.

Ragione per cui, la Fondazione "La Cometa Onlus", per il tramite degli avvocati Daniele Montinaro e Danilo Rosalini, depositava ricorso giudiziale avverso il precitato decreto di estinzione innanzi al TAR Lecce, iscritto al numero di ruolo 960/2021 R.G..

Il TAR Lecce, Terza Sezione, con decreto n. 375/2021, pubblicato in data 25.06.2021, rigettava l'istanza di misure cautelari provvisorie presidenziali e, successivamente, riunitosi in Camera di Consiglio il 20.07.2021, con ordinanza n. 434/2021 R.P.C., pubblicata e notificata in data 21.07.2021, rigettava nuovamente l'istanza cautelare della Fondazione.

Detta ordinanza recita: "Considerato che il ricorso, ad una sommaria delibazione propria della fase cautelare, non appare assistito dai necessari presupposti del *fumus boni iuris* e del *periculum in*

mora: “- in ordine al primo profilo, il gravato decreto di estinzione della Fondazione (...) appare legittimamente giustificato dalla Prefettura di Lecce, nell'esercizio del potere ampiamente discrezionale spettante alla stessa in “subiecta materia”, con il richiamo alla rilavata insufficienza patrimoniale rispetto all'adeguato soddisfacimento dello scopo di pubblica utilità prescelto dalla Fondazione; peraltro, in base al 5° comma dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), a seguito di una riduzione del patrimonio di oltre un terzo in conseguenza di perdite (...), “l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio, (...) in una fondazione deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente” (...); il conferimento del complesso immobiliare sito nel Comune di Galatina (...), non pare, allo stato, contraddire efficacemente le (discrezionali) conclusioni cui è giunta la Prefettura di Lecce nel decretare l'impugnato scioglimento, stante l'assenza di un piano di rientro dal deficit finanziario con ricostituzione del patrimonio minimo necessario, nonché di un piano economico dal quale risulti un saldo attivo tra le passività e gli introiti derivanti dal possesso dell'immobile suindicato, in grado di superare il deficit patrimoniale rilevato; in ordine al secondo profilo, l'elencazione (...) delle attività programmate non appare allegare una analitica previsione degli investimenti economici da affrontare e degli introiti presunti”.

La Fondazione “La Cometa Onlus” spiegava appello innanzi al Consiglio di Stato, iscritto al numero di ruolo 7109/2021 R.G., avverso l'ordinanza del TAR Lecce, Terza Sezione, di rigetto delle misure cautelari.

Il Consiglio di Stato, Terza Sezione, dapprima con decreto presidenziale pubblicato il 30.07.2021, accoglieva l'istanza di misure cautelari proposta dalla Fondazione “La Cometa Onlus” e, per l'effetto, sospendeva l'esecutorietà del decreto prefettizio, precisando che “(...) in presenza di una riduzione della dotazione patrimoniale della Fondazione oltre una determinata soglia, la Prefettura abbia, quale primo ed immediato atto nell'esercizio dei suoi poteri, adottato la misura più estrema ed irreversibile, l'estinzione, mentre la stessa legge applicata consente di adottare misure gradate proporzionali alla situazione riscontrata, e comunque tali da offrire alla Fondazione una chance di ritorno alla normale operatività; per quali motivi nell'atto prefettizio, ma anche nella ordinanza del TAR appellata, sembra esserci un troppo rapido e persino lacunoso esame delle indicate stimate fondi di introito, anzitutto quello derivante dall'immobile conferito dal fondatore, ma anche quelli rivenienti a vario titolo per il periodo 2020/2022, su cui l'appello si sofferma con dati e cifre; considerato che l'estinzione comporta, com'è evidente, effetti irreversibili per l'appellante, l'esecutorietà degli atti appellati si può sospendere fino alla data della discussione collegiale (...).

Successivamente, il Consiglio di Stato, Terza Sezione, riunitosi in sede collegiale, con ordinanza n. 5151 del 16.09.2021, pubblicata in data 20.09.2021, accoglieva l'appello e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglieva l'istanza cautelare di primo grado, al fine di evitare la liquidazione del patrimonio della Fondazione, precisando che, nonostante la memoria difensiva depositata dal Ministero dell'Interno, “(...) non però consente di dirimere i dubbi avanzati (...), anche alla luce delle deduzioni concernenti l'omesso preavviso di rigetto e la mancata considerazione di un recente rifinanziamento del capitale della Fondazione (...)”.

In seguito, in data 30.09.2021, il TAR Lecce, Terza Sezione, fissava l'udienza per la discussione nel merito della controversia in data 22.02.2022 e, in data 27.09.2021, la Prefettura di Lecce, nella persona del Dott. Claudio Sergi, in esecuzione della precitata ordinanza di sospensiva cautelare del

decreto di estinzione emessa dal Consiglio di Stato, notificava alla Fondazione "La Cometa Onlus" il provvedimento di annotazione della stessa al n. 48 del Registro delle Persone Giuridiche.

All'udienza del 22.02.2022, causa veniva discussa e trattenuta per la decisione.

A scioglimento della riserva assunta, il Tar Lecce, Sezione Terza, con sentenza n. 538/2022 R.P.C., pubblicata in data 04.04.2022, "*definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo respinge*".

A tutela delle proprie ragioni e dei propri interessi, in data 11.04.2022, la Fondazione "La Cometa Onlus" spiegava ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato, iscritto al numero di ruolo 3036/2022 R.G., avverso la precitata sentenza di rigetto del TAR Lecce, Terza Sezione dello 04.04.2022.

In seguito, il Consiglio di Stato, Terza Sezione, con decreto presidenziale n. 1654/2022, pubblicato il 12.04.2022, accoglieva l'istanza di misure cautelari proposta dalla Fondazione "La Cometa Onlus" e, per l'effetto, sospendeva l'efficacia della sentenza di primo grado, fissando per la discussione la camera di camera di consiglio del 19.05.2022, "*(...) visti il decreto presidenziale del 30 luglio 2021 e l'ordinanza collegiale di questa Sezione n. 5151 del 16 settembre 2021 pronunciati sulla medesima questione cui può farsi rinvio e le cui motivazioni possono essere oggetto di ulteriore approfondimento in sede collegiale; ritenuto che, nel bilanciamento di interessi coinvolti da questo processo, deve ritenersi prevalente quello del mantenimento della res adhuc integra (...)*".

All'udienza del 19.05.2022, il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, con ordinanza collegiale n. 2338/2022, pubblicata il 20.05.2022, accoglieva l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospendeva l'esecutività della sentenza impugnata, "*(...) onde arrestare la fase di liquidazione in atto e consentire la disamina nella sede della cognizione piena delle plurime questioni sollevate con riguardo alla proporzionalità della misura adottata rispetto alla condizione patrimoniale complessiva della fondazione e alla totalità delle sue fonti di introito (...)*", fissando l'udienza del merito al 22.09.2022.

Conseguentemente, la Prefettura di Lecce, nella persona del Dott. Claudio Sergi, in esecuzione della precitata ordinanza pronunciata dal Consiglio di Stato di sospensione dell'efficacia della sentenza n. 538/2022 emessa dal Tar Puglia, notificava alla Fondazione "La Cometa Onlus" il provvedimento di annotazione della stessa al n. 48 del Registro delle Persone Giuridiche.

A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 22.09.2022, la Terza Sezione del Consiglio di Stato "*(...) definitivamente pronunciando sull'appello (...) lo accoglie in parte e per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, annulla il provvedimento prefettizio del 18 marzo 2021, gravato in primo grado; respinge la domanda risarcitoria; compensa le spese dei due gradi di giudizio (...)*".

A causa della descritta ed ingiusta questione giudiziale, la Fondazione "La Cometa Onlus" ha dovuto affrontare la somma di €7.192,01.= a titolo di competenze legali e per il compenso del commissario liquidatore.

L'ulteriore vicenda giudiziale che vede, suo malgrado, protagonista la Fondazione "La Cometa Onlus" riguarda l'annosa controversia con la Frasil S.r.l.s., società conduttrice di un'area del complesso immobiliare "Villa delle Rose", la quale, dal mese di Agosto 2021, decideva arbitrariamente di non versare i canoni di locazione pattuiti, oltre a violare molteplici condizioni espressamente indicate nel contratto di locazione sottoscritto il 16.07.2020.

Ragione per cui, la Fondazione "La Cometa Onlus" invitava formalmente la società conduttrice ad adempiere e al rispetto delle condizioni contrattuali ma, non cogliendo nel segno, conferiva incarico professionale all'Avv. Danilo Rosalini per la tutela dei propri diritti.

Nonostante lettera di risoluzione contrattuale e contestuale intimazione di rilascio dell'immobile, inviata a mezzo posta elettronica certificata a firma del precitato procuratore, la società Frasil S.r.l.s.

non provvedeva al pagamento dei ratei scaduti e non pagati e, pertanto, in data 09.12.2021 la Fondazione si vedeva costretta a notificare formale atto di intimazione di sfratto per morosità e contestuale citazione per convalida, incardinando procedimento di sfratto per morosità, iscritto al n. 10040/2021 R.G., innanzi al G.E. Dott. Alessandro Maggiore del Tribunale di Lecce.

All'udienza di comparizione delle parti dello 07.03.2022, rinviata per un tentativo di bonario componimento al 21.03.2022, il Giudice Dott. Maggiore del Tribunale di Lecce, con ordinanza del 22.03.2022, "(...) considerato che in tema di locazione di immobili urbani la riduzione e/o sospensione del pagamento del canone costituisce un fatto arbitrario ed illegittimo del conduttore, provocando il venir meno dell'equilibrio sinallagmatico convenzionale; considerato, pertanto, che (...) la sospensione del pagamento del canone appare illegittima e rilevato che l'intimato non ha dato dimostrazione dell'integrale pagamento delle mensilità per cui vi è persistenza della morosità; considerato che (...) il mancato pagamento del canone da parte del conduttore nei termini contrattualmente pattuiti costituisce l'inadempimento dell'obbligazione principalmente assunta dal conduttore medesimo come tale idonea ad alterare il sinallagma contrattuale; (...)", ordinava alla Frasil S.r.l.s. il rilascio dell'immobile entro il 22.04.2022 e disponeva il mutamento di rito ex art. 667 e 426 c.p.c.

In data 22.04.2022, la società conduttrice provvedeva alla riconsegna dell'area locata del complesso immobiliare ma non al pagamento dei canoni scaduti e non pagati e delle spese contrattualmente pattuite, quantificati in complessivi €14.093,79.= sino al rilascio dell'immobile, e il giudizio di merito, conseguente al precitato mutamento di rito, veniva iscritto al n. 2298/2022 R.G., innanzi al G.I. Dott.ssa Maria Paolo Sanghez del Tribunale di Lecce, la cui udienza di comparizione delle parti veniva chiamata il 24.10.2022.

In detta udienza, il G.I. Dott.ssa Sanghez, rilevato il mancato esperimento del procedimento di cui al D.Lgs. 28/2010, assegnava alla parte intimata termine di 15 giorni per esperire la mediazione obbligatoria e rinviava la causa al 17.01.2023 per la verifica del tentativo di conciliazione.

L'incontro di mediazione, tenutosi in data 01.12.2022, si concludeva con esito negativo per mancato accordo tra le parti.

È doveroso precisare che detta vicenda giudiziale ha influito negativamente sul bilancio dell'anno 2022 e dell'anno 2023, atteso che non sono stati versate dalla società conduttrice nelle casse della Fondazione €31.720,77.=, somme relative al mancato versamento dei canoni di locazione, alla ripetizione della fattura di energia elettrica e agli oneri comunali, oltre agli ulteriori importi occorrendi relativi all'anno 2022 - 2023.

La Fondazione si ripropone, al fine di continuare a garantire un'entrata costante, di individuare un nuovo conduttore maggiormente in linea con le finalità istituzionali nell'anno 2023, anche al fine di ripianare in tempi brevi il conferimento iniziale entro i limiti di legge, nonostante non sia strettamente necessario, come ampiamente argomentato dalla sentenza del Consiglio di Stato di annullamento del decreto prefettizio, nella quale viene espressamente riportato che "*(...) con riferimento al caso di specie, oltre alla residua disponibilità di cassa di €1.932,64, la Prefettura avrebbe dovuto considerare i beni diversi dal denaro, identificati dal complesso immobiliare (...) giusta perizia giurata del 28.06.2018, a firma del Geom. Antonio Musca, allegata all'atto di incremento del fondo di dotazione, parte integrante dell'atto costitutivo (...). La stessa Prefettura avrebbe poi dovuto considerare che il compendio immobiliare è foriero di rendite anch'esse destinate al ripianamento del capitale dell'ente (...)*". E ancora, il Consiglio di Stato, riprendendo quanto già "*positivamente deliberato in sede cautelare*", sostiene che la Prefettura prima e il Tar poi avesse adottato "*(...) un troppo rapido e persino lacunoso esame delle indicate fonti di introito, anzitutto quello derivante dall'immobile conferito dal fondatore (...)*", precisando che detti dati economici "*(...) sono stati trascurati dall'amministrazione (...) e senza approfondire le ragioni della contestata diminuzione patrimoniale (...)*".

Pertanto, la Fondazione, oltre ad aver affrontato delle ingenti spese per le vicende giudiziarie precedentemente descritte e vantare dei crediti per circa 32.000,00 nei confronti della precedente società conduttrice, che ne hanno impedito l'immediato ripianamento del conferimento iniziale, dispone di un complesso immobiliare di rilevante valore, quantificato da perizia giurata allegata all'atto costitutivo in €1.235.512,50.=, tra l'altro foriero di rendite mensili ed annuali.

Inoltre, avendo il Consiglio di Stato annullato il decreto di estinzione emesso dalla Prefettura di Lecce, la Fondazione "La Cometa Onlus" provvederà ad accertare l'automatica trasmigrazione nel R.U.N.T.S. – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero ad avviare la procedura di iscrizione al predetto registro.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione "La Cometa – Onlus" nasce dalla volontà del fondatore, presidente e legale rappresentante, Don Pietro Minardi, di dotare la città di Galatina e le zone limitrofe di un'istituzione tesa al perseguimento di finalità esclusivamente di solidarietà sociale, ispirata dai principi cardine della carità cristiana e della promozione integrale della persona umana, in memoria della cara sorella Tina venuta a mancare prematuramente.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione "La Cometa Onlus" svolge attività nei seguenti settori di interesse generale:

- 1) Interventi e servizi sociali ai sensi dei commi 1 e 2, L. 328/2000 e successive modificazioni, interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 104/1992 e alla L. 112/2016 e successive modificazioni;
- 2) promozione di iniziative destinate alla creazione di uno spazio di incontro culturale tra credenti e non credenti tra le diverse religioni;
- 3) prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14/2/2001 (G.U. 6/6/2001 n. 129) e successive modificazioni;
- 4) interventi e prestazioni sanitarie;
- 5) istruzione, educazione e formazione professionale, ai sensi della L. 53/2003 e successive modificazioni, ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 6) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 166/2016 e successive modificazioni;
- 7) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 8) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 9) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/4/2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo, destinata a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 10) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- 11) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori disoccupati o in mobilità, tramite finanziamento diretto, indiretto o il sostegno a forme di autoimpiego e delle persone di cui all'art. 2 comma 4 D.Lgs. 112/2017;
- 12) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 13) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, culturale o religioso;
- 14) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della L. 18/8/2015 n. 141.

La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopracitate se non alle stesse direttamente connesse e strumentali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO _____

SEDI

La Fondazione "La Cometa – Onlus" ha sede legale ed operativa nel complesso immobiliare denominato "Villa delle Rose" sito in – 73013 – Galatina alla S.P. 47 Galatina – Galatone, km. 4,5, la cui proprietà è stata acquisita a seguito di donazione del Presidente Don Pietro Minardi per atto di incremento del fondo di dotazione, redatto per *notar* Giovanni De Donno, e registrato nei pubblici registri a Lecce in data 31.10.2019.

ATTIVITÀ SVOLTE

Lo statuto della Fondazione prevede differenti finalità, dirette sostanzialmente alla tutela delle persone disagiate e svantaggiate, ispirate dai principi della carità cristiana e della promozione integrale dell'essere umano. Gli obiettivi della Fondazione possono essere articolati e ripartiti in tre ambiti di operatività: intervento sociale, culturale e medico – sanitario.

Ambito sociale:

Progetto "Camp Estivo 2023 della Cometa"

La Fondazione, da sempre attenta ai bisogni delle persone in difficoltà, ha costantemente avuto un occhio di riguardo nei confronti dei bambini e degli adolescenti, ritenendo che bisogna formare sin da ora gli uomini che saranno domani, nella scuola ma anche nel divertimento.

La Fondazione si propone di organizzare, con ritrovato entusiasmo, il "Camp Estivo 2023 ... della Cometa", affidato alla Consigliera Sig.ra Coroneo e ai membri del Comitato dei Benefattori.

Nella consapevolezza che l'estate per un bambino deve essere tempo di divertimento, socializzazione ma anche di apprendimento, la Fondazione si pone l'obiettivo di replicare l'iniziativa nel 2023, nella speranza di ottenere risultati ancor più soddisfacenti, in quanto, negli anni precedenti, dette iniziative hanno portato anche degli introiti che, come da statuto, saranno utilizzati per il perseguimento e la realizzazione di altri progetti.

Progetto "Il Villaggio della Cometa"

La Fondazione annovera tra gli scopi espressamente previsti all'art. 3 dello Statuto Costitutivo, "(...) *l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di carattere sociale (...)*".

"Il villaggio della Cometa" costituisce un progetto scaturito dalla necessità di dotare la comunità del comune di Galatina e delle zone limitrofe di una struttura, in memoria e dedicandola alla cara Tina, che sia in grado di accogliere ragazzi di diverse fasce di età, da 2 a 12 anni, in particolar modo coloro che vivono quotidianamente una situazione di disagio economico e sociale, nella consapevolezza che i bambini, a prescindere dalla disponibilità monetaria, hanno il diritto di godersi un'infanzia felice e ricca di esperienze, che rappresenta la migliore premessa per un vita serena da adulto.

È questo l'obiettivo principale del progetto: creare un centro di incontro per famiglie, che consenta ai bambini di avere uno spazio proprio in cui potersi muovere liberamente e in totale sicurezza, a stretto contatto con la natura, e ai genitori di dedicare del tempo prezioso a se stessi e ai propri cari.

L'idea di base, volta essenzialmente ai ragazzi, è di inserire nei laboratori, per il periodo invernale, e nello spazio all'aperto, per il periodo estivo, dei giochi gonfiabili e della strumentazione rigida, quali play-ground, scivoli, altalene, ... e, contestualmente, è stata pensata anche un'area relax dedicata agli adulti, che potranno usufruire di alcuni spazi per lo svolgimento di attività ludiche e rilassanti, quali

il biliardo, il calcio balilla, le carte da burraco, da scopa, da "uno" o semplicemente per scambiarsi idee e opinioni e di conversare senza l'utilizzo di un cellulare.

Inoltre, la rivalutazione e la ristrutturazione dei laboratori, dello spazio antistante e del campo da calcetto dismesso di Villa delle Rose, con l'idea di costruire una piscina per adulti e bambini, assumerà la denominazione di "Area o Sala Tina Minardi".

Per la realizzazione del progetto "Il villaggio della Cometa", non è possibile attribuire un'esatta quantificazione dei costi, che saranno individuati con razionalità ed evitando ogni spreco possibile, avvalendoci dell'ausilio di imprese edili e operai specializzati "vicini" alla Fondazione, che presteranno la loro opera limitandosi alla richiesta delle sole spese sostenute. L'apertura dei laboratori per "sala feste", destinata ai bambini economicamente svantaggiati, con la refusione delle sole spese, è avvenuta nel mese di Aprile 2022.

Progetto "L'Agricoltura della Cometa"

La Fondazione "La Cometa - Onlus" annovera tra gli scopi espressamente previsti all'art. 3 dello Statuto Costitutivo,

- la formazione professionale, ai sensi della L. 53/2003 e successive modificazioni, finalizzata all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro, dei lavoratori disoccupati o in mobilità;
- l'agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della L. 141/2015;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 166/2016 e successive modificazioni.

"L'Agricoltura ... della Cometa" costituisce un progetto di agricoltura sociale, di integrazione e di sviluppo sostenibile, finalizzato al coinvolgimento di persone economicamente svantaggiate e con disabilità in un percorso di formazione e crescita professionale, teso all'inserimento e/o al reinserimento nel contesto lavorativo e al superamento dei disagi economici e culturali in cui versano, con la collaborazione dell'azienda agricola "Massimiliano Anchora", che presterà la propria professionalità per volontariato.

Per la realizzazione del progetto, la Fondazione metterà a disposizione alcuni terreni situati presso la sede e di proprietà della Fondazione, in Galatina sulla Strada Provinciale 47 Galatina - Galatone, Km. 4,5, che saranno suddivisi in porzioni corrispondenti al numero dei partecipanti, in un'area interamente immersa nel verde e lontana dalla vita frenetica e caotica della città.

Ad ogni partecipante verrà assegnata una porzione di terreno, che lo stesso avrà cura di gestire personalmente, avendo diritto a ricevere il ricavato di quanto prodotto.

Il progetto avrà la durata di 12 mesi, con l'inizio presumibilmente fissato nel mese di Settembre 2023, sarà suddiviso in 3 ore settimanali e si svolgerà ogni venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

Per tale progetto, oltre che per la pratica di attribuzione dei titoli P.A.C., la Fondazione ha dovuto dotarsi di una partita iva specifica per la "coltivazione di frutti oleosi", iscritta al n. 05145590757 del Registro delle Imprese di Lecce.

Progetto "La Fattoria della Cometa"

Strettamente collegato al progetto "L'Agricoltura della Cometa", la "Fattoria della Cometa" costituisce un'iniziativa per consentire ai bambini e agli adolescenti di stabilire un connubio tra il sociale e la natura, attraverso delle esperienze sconosciute alle nuove generazioni, in grado di sviluppare le capacità sensoriali e conoscitive della etologia e della zoologia.

La Fondazione intende realizzare una fattoria didattica che proponga delle attività educative pratiche nel settore degli animali e dell'agricoltura, rivolte in modo particolare alle scolaresche, ma spesso

interessanti anche per gli adulti, avvalendosi del complesso immobiliare "Villa delle Rose" costituita da ampi spazi immersi nella natura e luoghi da adibire all'accoglienza degli animali. Si tratta di un progetto ancora in stato embrionale, in quanto occorre intensificare i contatti con l'azienda agricola "Massimiliano Anchora" per comprendere in concreto gli strumenti e le condizioni economiche per realizzare la fattoria didattica, con l'obiettivo di porre le basi nel corso del 2023, facendo leva sulla fattiva collaborazione del Consigliere Prof.ssa Antonica per la promozione dell'iniziativa negli istituti scolastici.

Progetto "Gli alloggi della Cometa"

Nel dare continuità al progetto "I sorrisi della Cometa", nato nel 2019 dalla collaborazione ed interazione con l'associazione "Portatori sani di sorrisi", la Fondazione ha intrapreso un duplice percorso per essere sostegno e punto di riferimento delle persone che attraversano dei particolari momenti di difficoltà economica, offrendo un alloggio e una sistemazione temporanea. Da un lato, con l'ausilio e l'intermediazione dei membri del "Comitato dei Benefattori", la Fondazione ha intensificato i rapporti con le amministrazioni del comune di Galatina e paesi limitrofi, stringendo delle collaborazioni tese ad offrire alloggio e beni di prima necessità a persone in difficoltà e andando incontro a delle realtà di momentaneo disagio economico, ispirati dal principio di carità cristiana e propensione verso il prossimo.

In tale prospettiva, la Fondazione auspica, per l'anno 2023, di rendere concreti gli intenti e gli sforzi che sono stati programmati e in parte realizzati nell'anno in chiusura, nonostante il particolare periodo caratterizzato negativamente dal procedimento giudiziale finalmente conclusosi.

Progetto "Centro antiviolenza donna della Cometa"

Potenzialmente correlato al precedente progetto di alloggio sociale, la Fondazione mira alla realizzazione di un centro antiviolenza dedicato alle donne vittime di maltrattamenti, che hanno subito e subiscono costantemente delle violenze, indipendentemente dalla loro provenienza, dalla loro cultura, estrazione sociale, orientamento politico e religione.

Per la realizzazione di questo progetto, sono state realizzate due importanti iniziative nel mese di Settembre e di Novembre 2022 tese alla sensibilizzazione nel territorio sul tema della violenza in ambito familiare e, in particolare, sulle donne e la Fondazione ha in cantiere altri eventi per continuare la promozione di questa tematica.

Progetto "Dialogo interreligioso"

La Fondazione annovera, tra gli scopi dello statuto, ogni attività di interesse generale tesa al perseguimento di finalità di solidarietà sociale e allo sviluppo di iniziative e progetti destinati alla promozione del dialogo tra le religioni, ma anche, più in generale, tra persone credenti e non credenti, finalizzati all'elevazione, alla purificazione e all'arricchimento dell'essere umano.

A tal riguardo, il Presidente ha avviato dei rapporti con una studiosa del culto indiano, con la quale si procederà ad intensificare la conoscenza e il confronto, ancora in uno stato embrionale, nella certezza che seguiranno delle ulteriori pubblicazioni ed aggiornamenti in merito.

Progetto "Getsemani: l'arte dell'ulivo"

La Fondazione intende promuovere un progetto teso a perseguire l'obiettivo di ricostruire e riscoprire il senso di appartenenza alle proprie radici territoriali per le comunità salentine, la

diffusione della cultura e la cura del proprio ambiente, per il tramite della riqualificazione del patrimonio naturale, storico e culturale.

Patrimonio rappresentato dagli ulivi secolari che caratterizzano e diversificano l'intero paesaggio pugliese, rendendo unico, originale ed irripetibile il nostro territorio, nonostante nell'ultimo periodo sia stato negativamente caratterizzato dal batterio della "Xylella Fastidiosa", che ha flagellato gli oliveti rendendoli privi di linfa vitale e riducendoli a legna da ardere, non sempre in maniera lecita.

L'iniziativa elaborata dalla "Fondazione La Cometa Onlus" riprende il concetto del Getsemani dandone un'accezione Cristiana in termine di sacralità del luogo: gli ulivi e gli oliveti, per il territorio pugliese, costituiscono un elemento distintivo nella sua interezza, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica – idrogeologica, e di promozione del Salento e della Puglia.

La finalità principale della presente iniziativa consiste nell'evitare l'estinzione di questi arbusti dal valore inestimabile che, seppure rinsecchiti e privati della loro anima vitale, costituiscono delle opere d'arte di assoluta bellezza da preservare e tutelare, dando loro l'importanza che meritano per il territorio pugliese, anche magari come semplici complementi d'arredo e di design.

Il progetto "Getsemani" mira alla realizzazione degli obiettivi fissati avvalendosi di una duplice modalità di azione, destinata a rendere partecipi dell'iniziativa i bambini e i ragazzi della scuola primaria e secondaria, ma anche gli adulti e professionisti del settore e non solo:

- per le scuole, è necessario organizzare un concorso avente ad oggetto la tematica dell'ulivo, da esprimersi mediante le diverse rappresentazioni della poesia, del saggio breve o del disegno.
- per gli adulti, occorre organizzare un convegno, suddiviso in diversi incontri, concentrato in differenti aree tematiche trattate da professionisti del settore da definire (AREE TEMATICHE: - "DEGLI ULIVI E DEL DESIGN"
 - "DEGLI ULIVI E L'ARTE"
 - "DEGLI ULIVI E DEL TERRITORIO"
 - "DEGLI ULIVI E DELL'OLIO").

La Fondazione confida di realizzare detto progetto nel corso del 2023, essendo necessaria un'attenta organizzazione e una capillare struttura in grado di coinvolgere diversi ambiti e differenti settori.

Ambito medico - sanitario

Progetto "Nasce una stella cometa"

La Fondazione annovera tra gli scopi espressamente previsti all'art. 3 dello Statuto Costitutivo, fornire "(...) prestazioni socio – sanitarie di cui al DPCM del 14.02.2001 (G.U. 06.06.2001 n. 129) e successive modificazioni (...)".

"Nasce una stella ... Cometa" rappresenta un progetto pensato e strutturato per sensibilizzare e rendere consapevoli le donne in un momento particolare della loro vita, caratterizzato dalla nascita di un figlio: si tratta di un percorso emotivamente e corporalmente delicato, di transizione e di realizzazione della gestante, che non può e non deve essere lasciata da sola nella conduzione di una situazione tanto felice e amorevole quanto timorosa e complessa.

Inoltre, il progetto, attraverso un approccio empatico, finalizzato alla comprensione dei bisogni della donna, mira al sostegno della coppia anche nella fase "post partum", preparando la donna psicologicamente all'accettazione del ruolo di essere madre e, nello stesso tempo, di informare i neogenitori di ogni situazione che in concreto si troverà ad affrontare al rientro nel proprio focolare domestico con il pargolo, atteso che non tutte le coppie possono disporre di familiari in grado di trasmettere le rispettive esperienze di vita.

"Nasce una stella ... Cometa" costituisce un percorso *pre e post partum*, realizzato da due ostetriche, una psicologa – psicoterapeuta e da un'assistente sociale, che presteranno la loro professionalità per semplice volontariato.

Il corso, già realizzato a cavallo tra il 2020 e il 2021, assolutamente gratuito e con posti limitati a causa delle note vicende pandemiche, è rivolto alle donne che si trovino tra la 26° e la 28° settimana di gravidanza e sarà strutturato in un ciclo di dieci incontri, dalla durata di due ore cadauno, una volta alla settimana.

L'organizzazione e la gestione del progetto è rimessa alla capacità relazionale del consigliere Sig.ra Adriana Coroneo, con la costante supervisione e l'assistenza spirituale del Presidente.

Progetto "Prestazione e servizi socio-sanitari"

La Fondazione, in contatto con alcuni medici e infermieri del territorio galatinese e di alcune zone limitrofe, si sta facendo portatrice di un progetto diretto ad offrire delle prestazioni sanitarie nei confronti di persone che, per le condizioni economiche o sociali in cui versano, si ritrovano nell'impossibilità di ricevere visite mediche specialistiche, se non a fronte di costi insostenibili o avvalendosi del servizio sanitario nazionale con conseguenti tempi di attesa biblici.

Il progetto si presenta ancora in fase di studio e di ricerca del personale medico che presti la propria professionalità per volontariato e per spirito di beneficenza o, quantomeno, a costi contenuti e si potrà realizzare presso i laboratori della Fondazione debitamente adibiti e allestiti per queste finalità.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione La Cometa Onlus si compone dei seguenti organi per il perseguimento delle finalità istituzionali:

- **Il Consiglio di Amministrazione**, composto, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, da cinque membri, che restano in carica per la durata di tre esercizi e sono rieleggibili, di seguito individuati:
 - Presidente, nella persona del fondatore e legale rappresentante Don Pietro Minardi, che riveste detta qualifica finché in vita e nomina restanti componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - Vice-Presidente, nella persona della Sig.ra Adriana Coroneo;
 - Consigliere Sig. Donato Lezzi;
 - Consigliere Sig.ra Clelia Antonica;
 - Consigliere Sig.ra Marco Margarito.
- **L'Organo di controllo e revisore legale dei conti**, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, è monocratico e retto da un professionista iscritto al Registro dei Revisori legale dei conti istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nella persona del Dott. Marco Casarano;
- **Il Direttore Generale**, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, è l'Avv. Danilo Rosalini;

- **Il Comitato dei Benefattori**, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è costituito con delibera del consiglio di amministrazione del 10.01.2020, il cui presidente è la Sig.ra Giovanna Minardi. Per quanto concerne le risorse umane impegnate, la Fondazione non si avvale di rapporti di lavoro dipendente e non si prevede, per l'anno 2022, l'assunzione di soggetti dipendenti

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

--

**3)
CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE
RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI
ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

--

--

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 1.235.513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.235.513
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.235.513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.235.513
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 1.235.513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.235.513

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
<i>TOTALE</i>	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
<i>TOTALE</i>	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
<i>TOTALE</i>	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
<i>TOTALE</i>	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.235.513	€ 30.000	€ -	€ 1.265.513
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 3.633	€ 10.117	€ -	€ 13.750
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 3.633	€ 10.117	€ -	€ 13.750
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.239.146	€ 40.117	€ -	€ 1.279.263

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.265.513			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 13.750			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 13.750			€ -
TOTALE	€ 1.279.263			€ -

9)

INDICAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

Il fondo di dotazione dell'Ente è costituito da:

- un immobile di piena proprietà della Fondazione, conferito giusto Atto Notarile registrato in data 31.10.2019 per un valore come da perizia pari ad € 1.235.513;
- conferimento iniziale in denaro effettuato al momento di costituzione della Fondazione stessa, pari ad ulteriori € 30.000.

Seppur tali dati non siano obbligatori nell'esposizione, come previsto dai limiti imposti dall'attuale normativa sugli Enti del Terzo Settore, si è ritenuto opportuno, per maggiore trasparenza, dare evidenza all'interno del rendiconto, del patrimonio della Fondazione, compilando anche il prospetto dello Stato Patrimoniale.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

All'interno della voce "Fondi per Rischi ed oneri" è stato inserito il valore di un credito che la Fondazione vanta nei confronti della Società "Frasil S.r.l.s." in quanto società conduttrice, come sopra evidenziato, di un contratto di locazione oramai risolto. La stessa è risultata insolvente per detto importo, pertanto per cautela tale fondo è stato accantonato in virtù della possibilità che detti importi non saranno esigibili nel prossimo futuro.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 12.814	€ 3.186	€ 16.000
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ 181	€ 319	€ 500
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ 8.280	€ 3.720	€ 12.000
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 17.933	-€ 3.183	€ 14.750
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

--

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
	€ 13.750
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 13.750
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE**

--

19)

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO
DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

--

**STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE
GENERALE**

Il futuro della Fondazione, in previsione del prossimo 2023 oramai alle porte, non potrà che essere migliore dell'anno 2022, in quanto quest'ultimo è stato un periodo negativamente influenzato dalle

note vicende pandemiche, che ne hanno fortemente compromesso la libera espressione del suo potenziale, e dalla triste vicenda legata al procedimento amministrativo finalmente conclusasi con la sentenza del Consiglio di Stato.

D'altronde, la Fondazione è rientrata nella disponibilità dell'area oggetto di precedente locazione, cessata a causa delle problematiche evidenziate in premessa, e si ripromette di individuare un nuovo conduttore che soddisfi delle condizioni maggiormente stringenti che permettano l'utilizzo costante dell'intera struttura, oltre che una maggiore collaborazione e partecipazione alle finalità istituzionali, anche a costo di ridurre l'importo del relativo canone mensile.

Nonostante le avversità e i ripetuti tentativi di boicottaggio delle attività, la Fondazione, come riportato nella dettagliata attività progettuale, ha dimostrato di essere in grado di reagire, non restando inermi in attesa che passino i *mala tempora*.

Al contrario, la Fondazione ha cercato, in ogni modo e con ogni mezzo, di individuare un barlume di speranza nei buio delle tenebre, che consentisse di essere presenti e forza attiva sul territorio, di essere sostegno per i bisognosi, di aiutare le persone in difficoltà, di essere vicini agli emarginati.

Animata dallo stesso spirito, sicuramente in una situazione globale differente, la Fondazione realizzerà i progetti ancora in fase embrionale e riproporrà, con ritrovato entusiasmo, le iniziative che hanno riscontrato successo nei mesi precedenti, come ampiamente descritto nei diversi ambiti di intervento.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

¹ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI³

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁴

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁵

² Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

³ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁴ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁵ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO evento "n"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	-
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
Totale	€	-
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	-
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
noleggio stand	€	-
noleggio furgoni	€	-
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€	-
Totale	€	-
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
volantini, stampe	€	-
spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-
viaggi e trasferte	€	-
Totale	€	-
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
Totale	€	-
AVANZO/DISAVANZO	€	-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"

• **Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica**
 L'Ente _____, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____, al fine di raccogliere fondi da destinare:

• **Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)**
 Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " _____"
 L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____ (totale entrate)

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____
 Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:
 nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____
 nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____

• **Spese relative alla manifestazione (USCITE)**
 Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (n. dei beni, qualità, prezzo unitario)
 Le altre spese sono relative a: _____ (dettaglio spese e relativo importo)

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro
 che verranno destinati per euro _____ a (descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato)

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature: M. Pietro Rimondi]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]